



Sindacato dei Medici Italiani

Regione Lazio

Prot. 41/2021
Roma 18/08/2021

Al Direttore Regionale Salute ed
Integrazione Sociosanitaria Regione Lazio
Dott. Massimo Annicchiarico

Al Dirigente Area Rete Integrata del Territorio
Regione Lazio
Dott. Antonio Mastromattei

Al Dirigente Area Promozione della Salute
e Prevenzione Regione Lazio
Dott.ssa Alessandra Barca

Al Dirigente Area Risorse Umane
Regione Lazio
Dott.ssa Eleonora Alimenti

e p.c. All'Ufficio Coordinamento Regionale
Campagna Vaccinale CVA-CVAP
Dott. Enrico Volpe

OGGETTO: Verbale 2 agosto relativo a Riunione Comitato regionale su Accordo su Campagna vaccinale CVA e CVAP 2021-'22.

Lo scrivente sindacato SMI LAZIO, nel prendere atto di una quantomeno "originale" "procedura di consultazione sull' oggetto, conclusasi con una tempistica valutativa di pochi giorni ed in periodo ferragostano, ritiene importante ritornare ad una attività di consultazione e confronto coerente con le esigenze concrete di una categoria (la Medicina Generale), in sofferenza da anni e su più fronti e non solo correlate alle esigenze amministrative e contabili solo di Regione Lazio.

Come anticipato nella convocazione del 2 agosto, questo sindacato ritiene imprescindibili le corrette definizioni dei numerosi pregressi economici a fronte dei numerosi impegni cui i MMG hanno ottemperato, regolarmente pattuiti in accordi precedenti, ed ai quali non ha fatto seguito la regolare rendicontazione delle competenze:

1. Mancato pagamento vaccinazioni antiinfluenzali 2020/21;
2. mancati pagamenti vaccinazioni domiciliari campagna vaccinale 2019-2020 e successive;
3. Mancati pagamenti quote di risultato anni 2019 et successive;
4. Mancato pagamento vaccinazioni anticovid e attività di tamponi SARS e attività SISP svolta dai mmg;



5. Persistenti pregressi mancati pagamenti su differenti impegni contrattuali (Adeguamento quote UCP, indennità dematerializzata , indennità Cooperazione applicativa, Ondate di calore anni precedenti fino al 2017-2018 etc)

Avevamo chiesto un impegno concreto e puntuale al saldo degli adempimenti economici pregressi correlati a codesta Campagna vaccinale CVA e CVAP 2021-'22, dei quali non vi è traccia nel protocollo vaccinale in oggetto.

Avevamo chiesto che le vaccinazioni alle categorie non a target fossero valorizzate in maniera più snella e non lasciandole alla “Libera Professione”, ben argomentando tale necessità, oggetto nella passata campagna di episodi spiacevoli da parte dei media sulla mancata chiarezza di tale aspetto.

Avevamo chiesto che la modalità di consegna e distribuzione dei vaccini fosse chiaramente indicata in protocollo, cosa che non è avvenuta e lascia aperta una possibilità di variabilità aziendali sfavorevoli ai MMG, già duramente provati sia dalla pregressa campagna vaccinale con gravi ritardi e problemi di consegna.

Ad oggi pertanto, stante quanto sopra e la persistente assoluta incertezza su quanto qui esposto, mostrando una sostanziale negligenza di codesta amministrazione avverso i suoi doveri contrattuali viceversa regolarmente assunti dalla categoria dei Medici di Medicina generale che rappresentiamo, ci vede costretti a non controfirmare tale protocollo ritenendolo non adeguato per i motivi qui illustrati.

Riteniamo inoltre perlomeno poco conforme ed assolutamente autoreferenziale procedere con la diffusione del protocollo in assenza di alcuna conferma scritta da parte delle organizzazioni sindacali.

Pertanto richiediamo una integrazione al protocollo vaccinale Campagna vaccinale CVA e CVAP 2021-'22 al fine di consentire una ampia e motivata partecipazione, come da noi auspicata, della maggior parte dei mmg della nostra Regione.

In assenza di tale integrazione il protocollo così come da voi inviato risulta per il sindacato SMI Lazio non sottoscrivibile.

Dott.ssa Cristina Patrizi
Responsabile regionale Area Convenzionata
SMI Lazio

Gian Marco Polselli
Segretario Regionale SMI Lazio